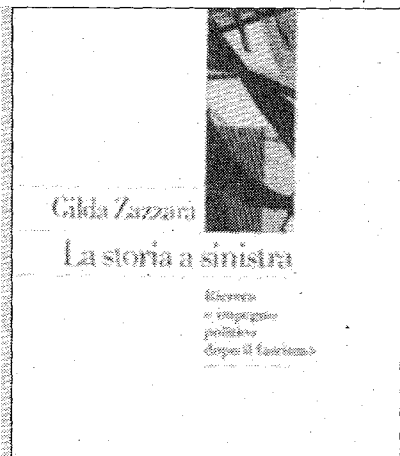


## In vetrina

Gilda Zazzera

## "La storia a sinistra" il pericolo di una storiografia troppo "di parte"



**E'** uscito da pochi giorni in libreria l'interessante saggio storico-politico di Gilda Zazzera "La storia a sinistra - Ricerca e impegno politico dopo il fascismo" (Laterza, pp. 196 - euro 20), una ricostruzione della generazione di storiografi che in ambienti universitari svolsero una nuova attività di ricerca connessa alla storia del movimento operaio e alla Resistenza antifascista. Questo gruppo di studiosi appoggiati dalla sinistra politica tentarono di conferire scientificità e un'etichetta accademica propria alla storia contemporanea contribuendo all'affermazione di una coscienza civile e di una formazione democratica degli italiani. Un libro, quello della Zazzera, che batte sentieri poco percorsi in nome di una voluta dimenticanza delle vicende storiche contemporanee. Si legge un'analisi pregnante di Paolo Mieli sulle pagine de "Il Corriere della Sera" in merito alle ripercussioni

sulla politica contemporanea che in passato si intravedevano nell'affrontare la storia coeva. "Dopo la fine della Seconda guerra mondiale - scrive Mieli - le cose iniziarono a cambiare. Entrò in scena una generazione di storici (soprattutto iscritti al Pci o appartenenti ad aree limitrofe al partito di Palmiro Togliatti) che non si fece problemi a mescolare le proprie esperienze politiche con quelle scientifiche". Una lunga riflessione su come le marcate influenze ideologiche possano pericolosamente interferire con l'interpretazione dei fatti. Un periodo storico che forse andava riesaminato attraverso la sola voce degli ex partigiani evitando insidiosi progetti culturali egemonici.

Ampia la sezione dedicata ai tre istituti che nacquero tra il 1949 e il 1951, la Biblioteca Feltrinelli, la Fondazione Antonio Gramsci e l'Istituto per la storia del movimento di Liberazione.

## LA PRESENTAZIONE

IL NUOVO VOLUME DI GENOVESI, AUTORE DEL BEST-SELLER "LA LEGIONE OCCULTA DELL'IMPERO ROMANO"

## "La vendetta di Augusto" al Festival delle Storie

**L'**autore del bestseller "La legione occulta dell'impero romano" **Roberto Genovesi** presenterà il suo ultimo libro martedì 2 agosto alle 19 ad Antina, Valle del Comino (Cassino) all'interno di un dibattito sul tema "L'eroe e la spalla". L'evento inserito nell'ambito del Festival delle storie vedrà la partecipazione di vari autori e sceneggiatori di fumetti, **Alfredo Castelli**, autore del celebre *Martin Mystere*, **Adamo D'Agostino** sceneggiatore Walt Disney, **Fabian Negrin** "Chiamatemi Sandokan".

**Vittorio Macioce** guiderà l'intervista sul ritorno della legione romana pronta a combattere la sfida decisiva per le sorti dell'impero.

Un avvincente romanzo storico ambientato nel periodo augusteo precisa-

mente nel 14 d. C quando morì l'imperatore. La legione di Augusto fu distrutta totalmente da una congiura di palazzo ordita dai pretoriani. Prima di morire Ottaviano ordina al comandante eroe Victor Iulius Felix di portar via dal tempio di Apollo i libri sibillini che contengono tutte le profezie sull'avvenire di Roma.

All'interno degli oracoli è nascosto un sorprendente segreto che potrebbe cambiare, se svelato, il destino dell'impero. Il comandante ritorna sul luogo delle rovine della Legio Occulta dove sopravvivono ancora i superstiti della strage intenti alla ricostruzione della fortezza e al riassetto delle forze militari. Un libro storico ben fatto e ben collocato nel suo ambiente, ricco di personaggi, di episodi mozzafiato e di imprevedibili colpi di scena.

Il tutto scritto con profonda conoscenza dell'argomento rara nel contesto attuale della narrativa italiana. **Roberto Genovesi**, scrittore, giornalista professionista, è direttore artistico di *Cartoons on the Bay*, rassegna internazionale dell'animazione televisiva e multimediale della Rai, già vicedirettore di RaiSat Ragazzi, RaiSat Smash e RaiSat Yoyo è stato coordinatore editoriale di Rai Gulp. Con l'ausilio di Sergio Toppi ha realizzato biografie a fumetti su *Federico di Svevia*, *Carlo Magno*, *Gengis Khan* e il siracusano *Archimede*. Ha scritto il romanzo *Inferi on net*.

Attualmente è docente universitario di teorie e tecniche dei linguaggi multimediali interattivi e rappresenta una delle voci più autorevoli in tema di videogiochi. Il suo libro oltre che per l'argomento accattivante colpisce per uno stile ed un linguaggio assolutamente incalzante e ritmico.